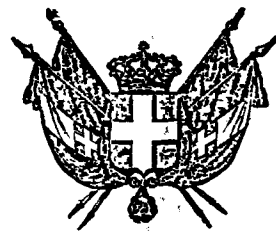
Anno 1869

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. [illegible]

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno	Sem.	Trim.
Per Firenze	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	L. 42	22	[illegible]
Per le Provincie del Regno		» 46	24	
Svizzera		» 58	31	
Roma *(franco ai confini)*		» 52	27	

Firenze, Mercoledì 10 Novembre

		Anno	Sem.	Trim.
Francia	*Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento*	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Relazione del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione a S. M. in udienza del 24 ottobre 1869 sul decreto che approva il ruolo organico del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

Sire,

Con decreto 2 dicembre 1859 il Governo provvisorio della Toscana creava l'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze e ne dichiarava lo scopo colle seguenti parole:
« Considerando che dagli esercenti le nobili « professioni non si potrebbero applicare retta« mente le scienze, se dopo gli studi universi« tarii non avessero fatti altri studi, tanto spe« culativi quanto pratici, pei quali sia compiu« tamente preparato l'intelletto all'operare scien« tifico e civile più possibilmente perfetto. »

Nella relazione pubblicata nel numero 274 della *Gazzetta ufficiale* il mio predecessore nell'amministrazione del Dicastero della Pubblica Istruzione rappresentava a V. M. le condizioni di questo Vostro Istituto e la necessità di dare ai suoi ordinamenti un più efficace indirizzo mediante alcune disposizioni, che ebbero poi il loro eseguimento per virtù dei Vostri decreti 22 settembre 1867, n. 3931 e 3 novembre 1867, numero 4013.

Queste disposizioni regolarono l'insegnamento delle due sezioni di filologia e filosofia e di scienze fisiche e naturali in modo che, senza pregiudicare per nulla al suo scopo, che era quello di dare agli studi che si compiono nelle Università un più ampio e pratico svolgimento, l'Istituto potesse altresì abilitare gli studenti regolarmente iscritti e che osservano le discipline scolastiche al conseguimento del diploma di professori negli istituti secondarii del Regno.

Le prove fatte nei due anni trascorsi resero evidente l'utilità delle anzidette disposizioni, cosicchè lo scrivente crede giunto il momento opportuno di compiere il riordinamento estendendo all'Istituto di Firenze tutte le discipline in vigore negli altri istituti universitari del Regno.

A ciò mira precisamente il decreto che ho l'onore di rassegnare alla firma di V. M.

Il N. 5324 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto del Governo della Toscana, del 22 dicembre 1859, col quale si è fondato l'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze;

Vista la legge 31 luglio 1862, n. 709;

Visti i Nostri decreti 22 settembre, 22 ottobre e 28 novembre 1867, n. 3931, 4004 e 4073;

Visto il bilancio passivo di questo Ministero pel corrente esercizio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvato, per le quattro sezioni dello Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze, il ruolo organico annesso al presente decreto, e firmato d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

Art. 2. In ordine alle competenze dei professori, alle tasse scolastiche ed alle dispense dalle medesime saranno osservate le disposizioni prescritte dagli articoli 1, 2 e 3 della predetta legge 31 luglio 1862.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 24 ottobre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Bargoni.

Ruolo organico *del R. Istituto di studii superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.*

Personale	Stipendio parziale	Stipendio totale
Sopraintendenza.		
1 Sopraintendente	onorario	
1 Segretario	3,000 »	
1 Applicato	1,500 »	
	4,500 »	4,500 »
Sezione di filosofia e filologia		
2 Professori ordinari a lire 6,000	12,000 »	
7 Professori ordinari a lire 5,000	35,000 »	
1 Professore straordinario	3,500 »	
1 Segretario di sezione	3,500 »	
1 Bidello	1,060 »	
1 Custode	806 40	
	54,866 40	54,866 40
Sezione di scienze fisiche e naturali		
1 Direttore del Museo	1,000 »	
1 Professore ordinario	6,000 »	
4 Professori ordinari con L 5,000	20,000 »	
2 Professori straordinarii con lire 3,000	6,000 »	
5 Assegni pei direttori dei gabinetti a lire 700	3,500 »	
7 Aiuti a lire 1,500	10,500 »	
1 Preparatore tassidermico	1,500 »	
1 Assistente meteorologico	1,800 »	
1 Calcolatore	1,000 »	
1 Archivista meteorologico	1,800 »	
1 Custode dell'Osservatorio astronomico	1,400 »	
2 Custodi ai gabinetti di fisica e chimica con lire 900	1,800 »	
1 Capo delle officine	2,100 »	
1 Giardiniere coltivatore	1,600 »	
1 Giardiniere botanico	1,500 »	
1 Modellatore in cera	1,500 »	
2 Aiuti, uno a lire 1,200 e l'altro a lire 800	2,000 »	
1 Macchinista	1,500 »	
1 Cancelliere contabile	2,400 »	
1 Ispettore bibliotecario	2,400 »	
1 Sotto ispettore	2,000 »	
1 Magazziniere	1,700 »	
1 Guardaportone	873 60	
5 Serventi a lire 800	4,000 »	
2 Spazzini a lire 700	1,400 »	
	81,273 60	81,273 60
Sezione medico-chirurgica.		
9 Professori ordinari a lire 6,000	54,000 »	
2 Professori ordinari a lire 5,000	10,000 »	
2 Professori straordinari a lire 3,500	7,000 »	
8 Assegni ai direttori delle cliniche a lire 700	5,600 »	
4 Assegni ai direttori dei gabinetti a lire 700	2,800 »	
2 Aiuti a lire 1,800	3,600 »	
5 Aiuti a lire 1,500	7,500 »	
1 Dissettore d'anatomia patologica	2,000 »	
1 Aiuto d'anatomia patologica	720 »	
1 Dissettore d'anatomia topografica	2,000 »	
1 Aiuto d'anatomia topografica	720 »	
1 Istruttore delle alunne ostetriche	3,600 »	
1 Cancelliere contabile	2,400 »	
1 Applicato	1,200 »	
1 Economo	500 »	
5 Custodi a lire 720	3,600 »	
2 Custodi a lire 700	1,400 »	
	108,640 »	108,640 »
Sezioni di studi farmaceutici.		
2 Professori a lire 3,400	6,800 »	
2 Aiuti a lire 1,400	2,800 »	
1 Aiuto	1,000 »	
2 Custodi a lire 720	1,440 »	
	12,040 »	12,040 »
Aumenti di stipendio	2,841 89	2,841 89
Totale		264,161 89

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
A. Bargoni.

Il N. 5325 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 22 agosto;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Scuola normale femminile di Firenze è ricostituita.

Art. 2. Alla predetta Scuola saranno annessi un corso preparatorio ed una Scuola esemplare.

Art. 3. Il personale e gli insegnamenti saranno distribuiti giusta la tabella annessa al presente decreto, firmata d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Art. 4. Alla stessa Scuola normale si aggiungerà in seguito con apposito Regio decreto una Scuola complementare.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 23 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

A. Bargoni.

Tabella *del personale e degli insegnamenti della Scuola normale femminile di Firenze.*

1 Direttore	L.	500 »
1 Professore titolare di pedagogia teorica e pratica	»	1,500 »
1 Professore titolare di lingue e lettere italiane	»	1,800 »
1 Professore titolare d'aritmetica, geometria, contabilità e scienze naturali	»	2,200 »
1 Incaricato dell'insegnamento del catechismo e della morale	»	1,000 »
1 Maestra assistente	»	1,000 »
1 Incaricato dell'insegnamento della storia e geografia	»	800 »
1 Incaricato dell'insegnamento della calligrafia	»	500 »
1 Incaricato dell'insegnamento del disegno	»	1,000 »
1 Incaricato dell'insegnamento del canto		500 »
1 Maestra incaricata dell'insegnamento del ricamo	»	1,200 »
1 Maestra incaricata dell'insegnamento del cucito	»	1,200 »
1 Maestra dell'insegnamento della ginnastica	»	500 »
1 Insegnante di lingua francese	»	1,200 »
Corso preparatorio.		
1 Maestra	»	1,200 »
Scuola esemplare.		
1 Maestra di 1ª elementare	»	1,200 »
1 Maestra di 2ª elementare	»	1,200 »
1 Maestra di 3ª elementare	»	1,400 »
1 Maestra di 4ª elementare	»	1,400 »
1 Maestra assistente alla 1ª elementare		600 »
Totale	L	21,900 »

Ad uno dei tre professori titolari sarà affidato l'ufficio di direttore.

Firenze, 23 settembre 1869.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
A. Bargoni.

Il Num. MMCCLVI *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 24 settembre 1868, numero MMLIX, col quale venne autorizzata la Banca popolare di Modena;

Vista, colla domanda del presidente di detta Banca, la deliberazione, in data del 24 settembre 1869, di quel Consiglio di amministrazione;

Vista la circolare ministeriale del 20 agosto 1869, relativa ai depositi di somme presso gli istituti di credito;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Allo statuto della *Banca popolare di Modena,* da Noi approvato con decreto del 24 settembre 1868, sono recate le seguenti variazioni:

A) La lettera *c)* dell'articolo 17 è riformata così:

« *c)* Ricevere depositi con frutto e senza frut« to, e aprire conti correnti a favore dei deposi« tanti. »

B) L'articolo 18, in vece di « ogni opera« zione aleatoria di borsa, » dirà: « ogni « speculazione aleatoria o di borsa, ed ogni « operazione a lunga scadenza. »

C) Nel primo paragrafo dell'articolo 28 sono soppresse le parole « dai soci, » ed a quelle « degli stessi » sono sostituite le parole « dei depositanti. »

Art. 2. È mantenuto nel suo pieno vigore il Nostro decreto del 24 settembre 1868, numero MMLIX, relativo alla predetta Società.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 30 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

Marco Minghetti.

Il Num. MMCCLVII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli atti relativi alla costituzione della Società in accomandita, sotto la ragione sociale Giuseppe Sacchetti e C.;

Visti il titolo VII, libro I, del Codice di commercio, ed il Nostro decreto del 30 dicembre 1865, n. 2727;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società in accomandita per azioni nominative, avente a scopo le operazioni bancarie, costituitasi in Bologna per atto pubblico del dì 28 agosto 1869, rogato Ferrari, sotto la ragione sociale di *Giuseppe Sacchetti e C.*, è autorizzata, e gli statuti inserti a detto atto sono approvati con le infraprescritte modificazioni.

Art. 2. Le modificazioni da introdursi nello statuto della Società sono le seguenti:

A) In fine dell'articolo 5 è aggiunta la clausola: « salva l'approvazione governativa. »

B) In fine dell'articolo 25 sono aggiunte queste parole:

« Tanto nelle adunanze ordinarie, quanto « in quelle straordinarie, l'assemblea generale « ha facoltà di eleggersi il presidente. »

Art. 3. Detta Società è sottoposta al contributo annuo di lire cento per le spese degli uffizi d'ispezione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 30 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE.

Marco Minghetti.

MINISTERO DELL'INTERNO

STATISTICA degli arresti eseguiti dalle guardie di pubblica sicurezza dal 1° gennaio a tutto settembre 1869.

PROVINCIA	N° degli arresti eseguiti — Nel settembre 1869	Nei mesi precedenti	A tutto settembre 1869
Abruzzo Citeriore (Chieti)	51	235	286
Abruzzo Ulteriore I (Teramo)	3	52	55
Abruzzo Ulteriore II (Aquila)	42	257	299
Alessandria	53	424	477
Ancona	55	492	547
Arezzo	33	133	166
Ascoli Piceno	15	46	61
Basilicata (Potenza)	5	86	91
Belluno	1	24	25
Benevento	9	44	53
Bergamo	15	171	186
Bologna	148	1787	1935
Brescia	25	234	259
Cagliari	37	152	189
Calabria Citeriore (Cosenza)	18	140	158
Calabria Ulteriore I (Reggio)	18	168	186
Calabria Ulter. II (Catanzaro)	37	121	158
Caltanissetta	11	86	97
Capitanata (Foggia)	12	162	174
Catania	58	1114	1172
Como	13	202	215
Cremona	15	138	153
Cuneo	15	99	114
Ferrara	22	185	207
Firenze	445	2602	3047
Forlì	6	99	105
Genova	174	1603	1777
Girgenti	9	113	122
Grosseto	4	86	90
Livorno	396	1890	2286
Lucca	44	312	356
Macerata	3	76	79
Mantova	55	245	300
Massa e Carrara	3	36	39
Messina	113	953	1066
Milano	550	3845	4395
Modena	78	370	448
Molise (Campobasso)	4	45	49
Napoli	469	3645	4114
Novara	13	98	111
Padova	62	891	953
Palermo	125	759	884
Parma	33	432	465
Pavia	18	243	261
Pesaro ed Urbino	8	38	46
Piacenza	31	212	243
Pisa	48	263	311
Porto Maurizio	5	57	62
Principato Citeriore (Salerno)	12	130	142
Principato Ulteriore (Avellino)	10	94	104
Ravenna	11	137	148
Reggio Emilia	2	166	168
Rovigo	14	120	134
Sassari	22	133	155
Siena	33	289	322
Siracusa	8	73	81
Sondrio	1	8	9
Terra di Bari (Bari)	45	177	222
Terra di Lavoro (Caserta)	24	220	244
Terra d'Otranto (Lecce)	16	94	110
Torino	543	4897	5440
Trapani	6	86	92
Treviso	42	1003	1045
Udine	30	214	244
Umbria (Perugia)	44	615	659
Venezia	217	1678	1895
Verona	86	1391	1477
Vicenza	7	122	129
Totale	4580	37112	41692

Firenze, 9 novembre 1869.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
Cardon.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Concorso alla cattedra di diritto internazionale vacante nella R. Università di Modena.

In conformità della deliberazione presa dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione nella sua adunanza del 14 ottobre p. p., è aperto il concorso per la nomina del professore titolare della cattedra di diritto internazionale nella R. Università di Modena.

Il concorso avrà luogo presso la predetta Università.

Gli aspiranti dovranno presentare le domande di ammissione al concorso ed i titoli al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 28 febbraio 1870, dichiarando nelle domande medesime se intendano di concorrere per titoli, ovvero per esame, ovvero per le due forme ad un tempo.

Firenze, 8 novembre 1869.

Il Segretario Generale
P. Villari.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA
Avviso di concorso.

È aperto il concorso al posto di maestro di canto della R. Scuola di Musica in Parma, collo stipendio di annue lire 1300.

Gli aspiranti dovranno, entro quaranta giorni dalla data del presente avviso, far pervenire al Ministero dell'Istruzione Pubblica le loro domande, stese su carta bollata da una lira, e corredate dalle necessarie attestazioni di nascita, moralità e sana costituzione fisica.

Sarà dichiarato nella domanda se il concorrente abbia altro ufficio o stipendio dal Governo, sia nell'insegnamento, sia in altro.

Il maestro verrà eletto per concorso di titoli; ma a parità dei medesimi, o quando il valor loro non fosse reputato sufficiente a determinare senz'altro la scelta, i concorrenti saranno sottoposti ad un esame orale-pratico.

L'esame orale verterà:

1° Sulla classificazione ed estensione delle voci, sui naturali loro mutamenti, sui timbri e registri diversi;

2° Sovra un progressivo sistema d'insegnamento;

3° E *possibilmente* sovra alcune norme generali della declamazione;

L'esperimento pratico comprenderà:

4° L'accompagnamento a prima vista sul pianforte di un solfeggio con semplice basso numerato, e di un pezzo ridotto per canto e pianoforte, mostrandosi pratico dei trasporti e del setticlavio;

5° Una lezione ad uno o più allievi sopra scale, salti, esercizi di voce; sopra solfeggi, con vocalizzo, mostrandosi pratico sia di punteggiare, sia di trasportare le parti a seconda delle estensioni e natura delle voci;

6° La composizione di un solfeggio a tema dato, e di un'arietta o romanza con parole fornite dagli esaminatori.

Firenze, a dì 15 ottobre 1869.

Il Direttore Capo della 2ª Divisione
G. Rezasco.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.
Avviso di concorso.

È aperto il concorso al posto di maestro di pianoforte nella R. Scuola di Musica in Parma, collo stipendio di lire ottocento venti.

Gli aspiranti dovranno, entro quaranta giorni dalla data del presente avviso, far pervenire al Ministero dell'Istruzione Pubblica le loro domande stese su carta bollata da una lira e corredate dalle necessarie attestazioni di nascita, moralità e sana costituzione fisica.

Sarà dichiarato nella domanda se il concorrente abbia altro ufficio o stipendio dal Governo, sia nell'insegnamento, sia in altro.

Il maestro verrà eletto per concorso di titoli; ma a parità dei medesimi, o quando il valore loro non fosse reputato sufficiente a determinare senza altro la scelta, i concorrenti saranno sottoposti ad un esame orale pratico.

In tal caso i concorrenti stessi, dinanzi alla Commissione esaminatrice, dovranno:

1° Esporre un sistema d'insegnamento;

2° Dar saggi delle loro cognizioni sull'armonia e sul contrappunto;

3° Eseguire un pezzo di stile possibilmente misto, cioè sciolto e fugato;

4° Leggere a prima vista un pezzo scelto dalla Commissione;

5° Dare una lezione ad uno o più allievi.

Dato a Firenze addì 15 ottobre 1869.

Il Direttore Capo della 2ª Divisione
Rezasco.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(Seconda pubblicazione)

Si è chiesto il tramutamento al portatore di una rendita iscritta al consolidato 5 per 0/0, emessa dalla Direzione del Debito Pubblico di Napoli, n. 10177, per lire 460 a favore di Amatruda Michele fu Beniamino, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Amatruda Michele ecc.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticato il chiesto tramutamento al portatore.

Firenze, lì 23 ottobre 1869.

Per il Direttore Generale
Ciampolillo.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

Si legge nel *Constitutionnel*:

Si afferma che nell'ultimo Consiglio dei ministri è stato deciso che il governo non appoggierà nessun candidato alle elezioni del 21 e 22 novembre, sia a Parigi, sia nella Vandea, sia nella Vienne. Il ministro dell'interno avrebbe notificato questa decisione alle autorità, affinchè non facciano uso dell'influenza di cui possono disporre.

PRUSSIA

Dall'esposizione finanziaria fatta dal nuovo ministro delle finanze signor Champhausen alla Camera dei deputati di Berlino, togliamo i seguenti passi più importanti:

Il debito prussiano ascenderà il 1° gennaio 1870 a 424 milioni di talleri.

Le somme destinate per l'ammortizzazione di questo debito crescono ogni giorno; esse ascendono per il 1870 a 8,661,000 talleri, e non subiranno diminuzioni che in tre anni e in sei anni in seguito al rimborso di due prestiti.

Di fronte a questa situazione si propongono alla Camera diversi provvedimenti. Il primo di essi sarebbe di non imporre più allo Stato l'obbligo di ammortizzare i suoi prestiti, impiegando a questo scopo l'uno per cento della somma presa a prestito. Questo provvedimento verrebbe applicato subito ai venti milioni non ancora emessi dell'ultimo prestito di 40 milioni ed ai 13 milioni di boni del tesoro che si è proposto di consolidare.

Un secondo provvedimento sarebbe la conversione volontaria, da ottenersi coll'esibizione di un premio, di tutto il debito 4 1/2 e 4 per cento delle antiche provincie in rendita al 4 1/2 per cento, la cui ammortizzazione si effettuerebbe a seconda dello stato delle finanze. Questo premio non dovrebbe oltrepassare l'uno per cento. Offrendo al pubblico 9 *coupons* di rendita

4 per cento, in cambio di 8 *coupons* a 4 1 2 per cento, si potrebbe essere sicuri che la maggioranza dei creditori acconsentirebbe a questo accordo.

Non è necessario esporre gli avvantaggi dell'unificazione del debito, e ancor meno quelli che offre la rendita consolidata.

Non resta adunque che a far conoscere il modo di conversione che è ritenuto come il più pratico, e che ha il vantaggio di poter essere applicato al bilancio del 1870. Bisognerebbe stabilire una Cassa centrale soggetta al duplice sindacato dei rappresentanti del paese e dell'amministrazione del debito Il risultato delle operazioni di questa Cassa verrebbe presentato alla Camera. I creditori dello Stato che accettassero la conversione riceverebbero da questa Cassa i loro nuovi titoli ed il premio; per rispetto verso i diritti degli altri, i titoli scambiati non verrebbero distrutti.

Non può trattarsi d'una conversione forzata perchè i nostri valori sono al disopra del pari, e lo Stato ne subirebbe una perdita enorme. Il mezzo proposto è un po' complicato, ma senza pericoli. Fin d'ora il governo è assicurato che una notevole frazione dei creditori aderirà alla conversione Quanto agli interessi da pagarsi in avvenire essi saranno dal 1871 in poi meno forti di quello che sarebbero se si persistesse nel sistema che ha prevalso in questi ultimi anni.

Senza rinunziare all'ammortizzazione, la si ridurrà coll'adozione dei provvedimenti suddetti, a giusti limiti. Nel 1870 vi si impiegherà ancora una somma di 5,200,000 talleri. I 3,422,000 talleri economizzati ridurranno il disavanzo a una cifra debolissima e permetteranno al governo di ritirare il progetto di legge concernente l'imposta diretta addizionale del 25 per cento.

Per far fronte al *deficit* converrà trovare due milioni, ma ciò si farà agevolmente dacchè per i beni demaniali poco produttivi, di cui la vendita è già decisa, vi sono dei compratori che offrono prezzi assai più alti di quelli che si speravano.

L'avvenire potrà recare inoltre una riforma radicale della legislazione in materia d'imposte dirette, riforma che condurrà ad una ripartizione più equa degli aggravi.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

L'*Osservatore Triestino* dell'8 pubblica il seguente dispaccio del comando della divisione di Budua:

« Il 5 novembre, alle ore 4 pom., le truppe giunsero sulle alture dirimpetto a Pobori senz'incontrare grande resistenza; il luogo venne bombardato sino alla sera. Gl'insorgenti fecero saltare in aria il forte di Stanjevich. Oggi (6 novembre) continua il bombardamento di Pobori, giacchè un profondo burrone rende difficile l'attacco diretto. Il colonnello Schönfeld opererà contro Braic. La Zupa si è sottomessa, ad eccezione di Pobori, Markovic e Braic. Dei due ufficiali comandanti nel forte di Cosmac, cioè il primo tenente d'artiglieria Merz e il tenente de' cacciatori Mazurek, i quali (non si sa comprender come) si trattenevano fuori del forte, il primo venne fucilato e il secondo fu fatto prigioniero. »

— Un dispaccio posteriore, in data di Budua 7, trasmesso dal comando della divisione di Monastiro, reca le seguenti notizie:

« Il colonnello Fischer ha preso ieri Pobori, dopo parecchie ore di combattimento, mentre il colonnello Schönfeld si avanzò per Maina nella stessa direzione, senza trovar resistenza. Gl'insorgenti si sottomisero o furono sbaragliati. Pobori e Maina, che ebbero parte alla presa del forte di Stanjevic, furono incendiati. Il villaggio di Braic, dal quale un ufficiale venne fucilato, e un altro fatto prigioniero, fu atterrato a cannonate dal forte di Cosmac. Per tal modo la resistenza armata fu vinta nella montagna fra Cattaro e Budua; i luoghi più renitenti ricevettero il meritato castigo. Oggi il colonnello Kaiffel con due battaglioni del reggimento di fanteria Maroicic muove alla volta del forte di Cosmac per recarvi vettovaglie e rinforzi. Le truppe sono animate da ottimo spirito. »

— Da Cattaro 7 corr. pervenne il seguente dispaccio del signor luogotenente di Dalmazia al signor luogotenente di Trieste:

« Riguardi politici mi richiamano a Zara, dove arriverò posdomani, e cedo oggi il comando delle truppe in Cattaro al general maggiore conte Auersperg. Col giorno d'oggi fu vinta la resistenza nelle parti situate al Sud di Cattaro. »

— Un altro telegramma, pure in data di Cattaro 7, del T. M. Wagner al comando militare di Trieste reca:

« Quest'oggi ho affidato in Budua il comando delle truppe del distretto di Cattaro al general maggiore conte Auersperg. Prima della mia partenza, le brigate Fischer e Schönfeld erano presso Pobori; il colonnello Kaiffel, incamminato colla sua colonna per Cosmac, era inquietato dagl'insorgenti. Alla mia partenza a bordo del *Hofer*, la colonna Kaiffel era giunta a Cosmac. Le brigate Fischer e Schönfeld respinsero gl'insorgenti. »

— L'*Osservatore triestino* pubblica infine il seguente dispaccio, in data di Budua 7 corr., del comando delle truppe del distretto di Cattaro:

« Questa notte la brigata Schönfeld trovasi presso Laksic, sulla via che da Budua conduce a Stanjevic. La brigata Fischer, ora colonnello Simic, rientrò da una spedizione contro Pobori ed è accompagnata presso Budua. Il colonnello Kaiffel con 2 battaglioni del reggimento di fanteria Maroicic e 2 cannoni approvvigionò il forte di Kosmac ed è ivi accampato. Tutte le colonne ebbero per parecchie ore piccoli combattimenti di moschetteria cogl'insorgenti; la colonna Kaiffel ebbe a sostener tale combattimento sino all'immediata vicinanza da Kosmac, d'onde l'avanzamento fu appoggiato dal fuoco d'artiglieria. Oggi alle ore 4 pom. il T. M. Wagner partì col *Hofer* per Cattaro, e il comando delle truppe fu assunto dal general maggiore Auersperg. Sinora furono condotti qui 7 feriti; quanto prima verrà spedito un esatto prospetto delle perdite sofferte sinora. »

— Si legge nel *Tagblatt* di Vienna:

Pochi giorni sono, mentre la colonna del colonnello Fischer operava da Risano, alcune palle arrivarono oltre il confine del Montenegro ed uccisero due pastori montenegrini e qualche capo di bestiame. Il principe Nikita portò la cosa a cognizione del generale Wagner ed espose che ciò aveva prodotto esasperazione fra la sua gente e doveva cagionare a lui delle difficoltà. In seguito a ciò, il generale de Wagner informò il principe ch'erano state prese disposizioni per rispettare scrupolosamente il confine, aggiungendo che coglieva quest'occasione per ringraziare il principe del suo contegno leale.

SPAGNA

Si scrive per telegrafo da San Sebastiano 6 novembre:

Si annunzia che delle armi destinate ai carlisti e che erano a bordo d'un naviglio inglese che incrociava nel golfo di Biscaglia, sono state sbarcate per mezzo di piccole barche. Si ricercano attivamente i depositi di queste armi.

— Si legge nell'*Epoca* del 4 novembre:

Gran parte di coloro che emigrarono dalla Spagna prima degli ultimi avvenimenti, sono ripatriati o stanno per ripatriare. Si citano tra gli altri il marchese e la marchesa di Miraflores e di Badmar, il principe e la principessa Pio, il duca e la duchessa di Sevillano, il giovane erede del duca d'Alba ed altre famiglie ragguardevoli. Anche il duca di Montpensier ha preso un palazzo a Madrid, dove tra pochi giorni stabilirà la sua residenza.

PORTOGALLO

Si scrive per telegrafo da Lisbona 6 novembre:

Tutta la stampa si pronuncia contro le parole attribuite al signor Martos dall'*Epoca* relativamente all'unione forzata del Portogallo e della Spagna, e fanno l'elogio del signor Fernando de los Rios a proposito delle spiegazioni date al ministero portoghese.

STATI UNITI D'AMERICA

Un dispaccio elettrico da Nuova York, 6 novembre, reca:

Il signor Reynolds, comandante del Texas, rifiuta di riconoscere la legalità delle ordinanze della convenzione costituzionale.

NOTIZIE VARIE

Per ordinanza municipale di ieri, 9 corrente, le lezioni nelle scuole diurne elementari maschili e femminili di Firenze incominceranno lunedì 15 pure del corrente mese.

— Il giorno 9 del corrente mese si fece a Padova nella Sala verde municipale la distribuzione dei premi agli alunni della scuola comunale di disegno pratico, di modellazione e d'intaglio e la chiusura dell'esposizione scolastica.

Una eletta schiera di cittadini e di eleganti signore assistevano alla solenne cerimonia, alla quale intervenivano pure il consigliere delegato cav. Novaro, il sindaco commendatore Meneghini, la Giunta, il provveditore agli studii cav. Salvoni, il rettore magnifico prof. Giampaolo cav. Tolomei, il presidente del tribunale cav. Zanella ed i comitati scolastici.

Il *Giornale di Padova*, oltre i particolari di quella festa, reca un sunto de' discorsi che vi pronunziarono l'assessore avv. cav. Frizzerin, il marchese Pietro Selvatico e il provveditore agli studii cav. Salvoni.

Dal rendiconto del citato giornale togliamo i nomi degli alunni che furono premiati.

I. Corso.

1° premio per disegno, Tosato Antonio — 2° premio id., Delise Antonio — 1ª menzione onorevole Gazzetta Mano — 2ª menzione id., Diedo Giuseppe.

II Corso.

1° premio pel disegno, Cavignato Giuseppe — 2° premio id., Simonetti Antonio — Menzione onorevole id., Mò Stefano.

Corsi speciali di plastica, d'intaglio in legno e scultura ornamentale in pietra.

I. Corso speciale.

1° premio, pari grado, Faggioto Antonio — Rizzo Gio. Battista — Cargnelli Rinaldo — Menzione onorevole Munaron Carlo.

II. Corso speciale.

1° premio Marchiori Tito — 2° premio Nascimben Cesare — Menzione onorevole Facchini Odoardo.

— Togliamo le seguenti notizie alla *Gazz. di Genova* del 9:

Il cutter della regia marina che aveva a bordo quattro guardie-marina, e che salpò domenica da Napoli per Alessandria d'Egitto, investì a Lipari, e ieri mattina l'ammiraglio comandante questo dipartimento marittimo spedì in suo aiuto il vapore *Calatafimi.*

— Siamo informati che fra una settimana saranno ripigliati i lavori ferroviari nel tronco da San Remo al confine.

— Nel mese corrente avranno luogo nel golfo della Spezia ripetuti esperimenti di una nuova torpedine a percussione inventata da un nostro ufficiale di marina.

— La *Correspondance Italienne* annunzia la morte, avvenuta a Pinerolo, del conte Rodrigo Doria di Prelà, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di prima classe, già da due anni fuori servizio per grave malattia.

— Le esperienze comparative state fatte di questi giorni a Woolwich coi revolvers Adams e Colt hanno dato la preminenza al primo, col quale si può tirare 34 colpi in un minuto e trentadue secondi, mentre per la stessa quantità di colpi ci vogliono col secondo due minuti. A trenta passi la sicurezza del tiro si è trovata essere, col sistema Adams, il doppio di quella fornita dal sistema Colt. A 60 passi la palla Adams forò quattro tavole d'olmo di mezzo pollice, mentre la palla Colt non ne forò che tre.

(*Cosmos*)

— I giornali inglesi recano i seguenti cenni biografici del grande filantropo americano G. Peabody, del quale annunziammo testè la morte avvenuta a Londra:

Giorgio Peabody discende da uno di quei pellegrini che abbandonarono l'Inghilterra nel 1620 per inalberare il vessillo dei puritani sulla roccia di Plymouth, e fondare la prima delle colonie inglesi agli Stati Uniti. Nato il 18 febbraio 1795 a Danvers nello Stato di Massachusset, entrò al servizio dell'Unione americana in qualità di volontario nel 1812, allorchè scoppiò la guerra tra il suo paese e l'Inghilterra. Quando nel 1815 fu conchiusa la pace, ritornò ai proprii lari e si dedicò al commercio, entrando come socio in una casa rispettabile di Baltimora.

Nel 1837 si recò in Inghilterra e, dopo avervi dimorato sei anni, fondò una casa bancaria e commissionaria che ebbe molto successo Fu Giorgio Peabody che nel 1857 sostenne le spese dell'esposizione americana a Londra, perchè il tesoro federale non aveva erogato nessuna somma a quello scopo. Fu questo il primo grande atto di generosità del defunto. Poscia contribuì alle spese della spedizione intrapresa dal dottor Kane per esplorare le regioni artiche alla ricerca di sir John Franklin. Fondò nella sua città natale un istituto che porta il suo nome, impiegandovi 25,000 lire sterline, e regalò 100,000 lire per lo sviluppo dell'educazione nel Maryland. Nel 1862 si ritirò dagli affari, e regalò una somma di 150,000 st. alla città di Londra per costruire delle abitazioni ad uso degli operai, e nel 1866 offerse un'altra somma di 100,000 lire st. per migliorare la condizione dei poveri. Finalmente al principio del 1869 aggiunse altre 100,000 lire st. ai doni che aveva fatti precedentemente alla città di Londra.

Tanta generosità in favore degli Inglesi meritava una ricompensa eccezionale. Furono offerte a Peabody delle distinzioni onorifiche d'un ordine elevatissimo, ma egli rifiutò. Allora la regina Vittoria gli inviò il proprio ritratto in miniatura coll'iscrizione: «V. R. Presentato dalla regina a Giorgio Peabody, il benefattore dei poveri.» Più tardi, quando partì per l'America, infermò; la regina gli scrisse di proprio pugno quella lettera che fu pubblicata a suo tempo nei giornali. Poco tempo fa fu innalzata in suo onore una statua nella città di Londra, presso la casa ove aveva ammassate quelle enormi ricchezze che poi impiegava a sollievo dell'umanità sofferente.

Nel mese d'ottobre del 1866 Peabody offerse 150,000 dollari all'Università di Harward per l'istituzione di un museo e di una cattedra di archeologia ed etnologia americana, e nel marzo del 1867 il Congresso degli Stati Uniti gli ha votato dei ringraziamenti per i benefizi profusi generosamente nel proprio paese.

Il sig. Peabody non avrà sul suo feretro nè decorazioni, nè corone araldiche, ma il suo nome resterà scolpito nei cuori delle popolazioni di qua e di là dell'Atlantico, e il suo titolo d'onore sarà in avvenire quello di *benefattore dei poveri*.

DIARIO

I fogli di Londra recano i particolari delle feste che vennero celebrate in quella capitale il giorno 6 corrente per l'inaugurazione del ponte Blakfriars e del viadotto di Holborn. La regina Vittoria accompagnata dalla Corte presiedette alle due ceremonie col concorso di una immensa folla di popolo e con un tempo splendidissimo.

I giornali austriaci recano una quantità di notizie dal teatro dell'insurrezione in Dalmazia. Esse confermano i successi delle armi imperiali, dei quali fece parola il telegrafo, ed annunziano prossima la fine del movimento. Relativamente all'agitazione nei Confini Militari, di cui abbiamo fatto cenno sulla fede della *N. F. Presse* di Vienna, i giornali stessi recano un telegramma da Zagabria, secondo cui il bano della Croazia barone de Raccah spedisce tutti i giorni a Pest e a Vienna delle relazioni telegrafiche sull'agitazione stessa, la quale però non presenta alcun pericolo.

La sessione legislativa delle Camere del Belgio cominciò ieri 9 novembre. In forza di una precedente deliberazione ministeriale l'apertura ebbe luogo senza seduta reale.

Le ultime notizie da Rio Janeiro sono in data del 9 ottobre. Quelle del Paraguay non giungono che al 17 settembre. La necessità di lasciar riposare la cavalleria e di preparare nuovi depositi di viveri ha fatto sospendere le operazioni militari per una ventina di giorni, dopo di che l'esercito alleato si è rimesso in marcia. Si supponeva che Lopez fosse a San Stanislao, villaggio al nord del Paraguay, e che di là egli si sarebbe probabilmente diretto verso Curuguali, appiedi della cordigliera di Maracassea. Sono smentite tutte le voci corse che gli alleati avessero desiderio di venire a trattative con Lopez.

Le Camere brasiliane erano alla vigilia di chiudere la loro sessione.

Le più recenti informazioni dagli Stati Uniti constatano che le elezioni dei governatori e dei membri delle legislature nella Pensilvania, nell'Ohio e nel Jowa sono riuscite favorevoli al partito repubblicano. Si era tuttavia incerti sulle deliberazioni che lo Stato dell'Ohio avrebbe adottate circa il decimoquinto emendamento costituzionale, il cui oggetto, come si sa, è quello di stabilire il suffragio universale senza distinzione di razza o di colore. Quanto al Jowa la sua adesione all'emendamento si dava per certa. La Pensilvania per conto suo si è già pronunziata sulla questione, e la di lei legislatura ha già aderito all'emendamento fino dal 26 dello scorso marzo. Le due nuove legislature dell'Ohio e del Jowa si riuniranno il primo lunedì del venturo gennaio. Nella Virginia gli emendamenti decimoquarto e decimoquinto vennero adottati alla quasi unanimità, con che la legislatura di quello Stato intese senza dubbio manifestare il vivo desiderio di rientrare nella Unione. Nel Minnesota, nel Wisconsin e nel Massachusetts le elezioni riuscirono con vantaggio del partito repubblicano. I democratici ottennero invece la maggioranza nelle due Camere della legislatura di New Jersey e nel Maryland.

Bollettino della malattia di S. M. il Re.

(Pubblicato nel *supplemento* di ieri sera)

Da San Rossore, 9 nov., ore 5 30 pom.

Febbre mitissima, e in tutto il resto progressivo miglioramento.

Firmati: Landi, Fedeli, Cipriani, Adami.

Da San Rossore, 10 nov., ore 8 30 ant.

Il miglioramento si mantiene.

S. M. ha passato la notte in calma, ha dormito diverse ore. La febbre seguita mitissima e la eruzione continua.

Firmati: Landi, Fedeli, Cipriani, Adami, Bruno.

S. A. R. il Principe di Carignano è giunto a Napoli, ove si è recato per rappresentare S. M. il Re nella fausta circostanza del parto di S. A. R. la Principessa di Piemonte.

S. E. il conte Gabrio Casati, presidente del Senato, assistito da S. E. il generale conte L. F. Menabrea, Ministro degli Affari Esteri, stenderà l'atto di nascita.

Testimoni alla cerimonia saranno le LL. EE. i generali Cialdini e De Sauget, cavalieri dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata.

La Rappresentanza del Municipio di Napoli terrà il Neonato al Sacro Fonte.

Se verrà alla luce un Principe, gli saranno dati i nomi di Vittorio Emanuele Ferdinando ed il titolo di Principe di Napoli; se una Principessa, porterà i nomi di Maria Adelaide Elisabetta.

La cerimonia del battesimo avrà luogo, secondo le consuetudini, nel Palazzo Reale.

Un telegramma del prefetto di Lecce avvisa che S. A. R. il Duca d'Aosta sbarcherà oggi stesso a Taranto, da dove proseguirà per Firenze e San Rossore.

Più tardi sarà pubblicato un altro bollettino in un foglio di *supplemento.*

La valigia supplementare delle Indie, partita sabato col piroscafo italiano da Alessandria d'Egitto, è giunta a Brindisi alla mezzanotte di ieri, donde è proseguita stamane col treno straordinario delle 4.25. Le relative corrispondenze giungeranno a Londra venerdì prossimo alle ore 5.45 pomeridiane.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Madrid, 9.

Una riunione di unionisti decise di transigere su tutte le questioni di dettaglio, riservando la lotta decisiva contro il principio di fondare la dinastia con un re minorenne. Dopo una breve discussione, Topete aderì a questa decisione.

Parigi, 9.

Molti deputati avevano proposto al deputato Ollivier di accettare la presidenza; egli ha dichiarato di non voler mettersi in concorrenza con Schneider, ma d'essere pronto a diventare il portavoce della maggioranza se questa volesse aiutarlo a combattere i tentativi rivoluzionari sopra il terreno della libertà ed in nome di questa.

Parigi, 9.

Chiusura della Borsa.

	8	9
Rendita francese 3 %.	71 30	71 17
Id. italiana 5 %	52 97	53 —
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	497 —	496 —
Obbligazioni	242 —	241 25
Ferrovie romane	47 —	48 —
Obbligazioni	126 50	127 50
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	145 50	146 50
Obbligazioni ferr. merid.	156 50	157 —
Cambio sull'Italia	4 7/8	— —
Credito mobiliare francese	193 —	197 —
Obblig. della Regia Tabacchi	423 —	423 —
Azioni id. id.	623 —	623 —

Vienna, 9.

Cambio su Londra	— —	— —

Londra, 9.

Consolidati inglesi	93 3/8	93 3/8

Parigi, 10.

Un rapporto di Magne, che fu approvato, consiglia la coniazione di pezzi d'oro da 25 franchi.

Vienna, 9.

Cambio su Londra — 124 10.

Bruxelles, 9.

L'*Etoile* riporta la voce di una prossima modificazione ministeriale.

Madrid, 9.

La dimissione di Topete fu accettata. Prim fu incaricato dell'*interim* della marina.

Un movimento carlista senza alcuna importanza scoppiò a Labastida, nella provincia di Alava.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 9 novembre 1869, ore 1 pom.

I venti sono di nord-est e di nord-ovest; il mare è calmo, il barometro è leggermente salito, e il cielo si è coperto di nubi; la temperatura è diminuita, ed è di 2 gradi in Aosta, e di 15 in Sicilia.

Continuerà il buon tempo sulle coste; e i venti saranno ancora di nord-est e nord-ovest.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 9 novembre 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 759,5	mm 758,0	mm 757,5
Termometro centigrado	10,0	15,0	10,0
Umidità relativa	85,0	60,0	80,0
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo	nuvolo sereno
Vento { direzione / forza	SO debole	SO debole	SO debole

Temperatura massima . . . . + 16 5
Temperatura minima . . . . + 7.5
Minima nella notte del 10 . . . . + 9,0

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO DELLE LOGGE, a ore 8 — La Compagnia dramm. di Bellotti-Bon rappresenta: *Una legge di Licurgo.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La Compagnia drammatica di Dondini e Soci rappresenta: *Un pugno incognito.*

TEATRO NAZIONALE, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Usiglio: *Le Educande di Sorrento* — Ballo: *La vita carnevalesca.*

TEATRO ROSSINI, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Donizetti: *La Regina di Golconda* — Ballo: *L'Isola degli amori.*

Francesco Barberis, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 10 *novembre* 1869)

VALORI		Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominali
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god.	1 luglio 1869		»	»	55 82	55 77	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . »	id.		34 55	34 50	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	1 ottob. 1869		»	»	79 40	79 30	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »			»	»	»	»	»	»	»
Az. Regia coint. Tab. (carta) . . »	id.	500	» »	»	642 1/2	642 »	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tab. 1868 Titoli provv. (oro) trattabile in carta »	1 luglio 1869	500	»	»	»	»	»	»	450
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . »		840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »		480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana »	1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1700
Dette Banca Naz. Regno d'Italia »	1 luglio 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1950
Cassa di sconto Toscana in sott. »		250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »									
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »		1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	1 luglio 1869	420	»	»	204	201 1/2	»	»	»
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD »	1 aprile 1869	500	»	»	»	»	»	»	166
Dette . . . . »		420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . »	1 luglio 1869	500	»	»	303 1/2	303	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . . »	1 ottob. 1869	500	»	»	»	»	»	»	166
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 »	id.	505	439	437	»	»	»	»	»
Dette in serie di una e due »		505	439	438	»	»	»	»	»
Dette in serie picc . . . . . »		505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »		150	»	»	»	»	»	»	»
Detto di Siena . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . »			»	»	»	»	»	»	56 3/4
3 0/0 idem . . . . »	1 ottob. 1869		»	»	»	»	»	»	35 50
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »	id.		»	»	»	»	»	»	80 50
Nuovo impr. della città di Firenze	id.	250	»	»	»	»	»	»	200
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .		500	»	»	»	»	»	»	375

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	26 25	26 20
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		105 »	104 3/4
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	90			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 93	20 92
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 p. 0/0: 55 80 f. c. — Rend. ital. 3 0/0 34 50 cont. — Azioni Regia Tab. 642, 642 1/2. Azioni SS. FF. Merid. 303 1/2 f. c.

Il sindaco: A. Mortera.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 36.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 6 all'11 del mese di settembre 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro) Tenero		FRUMENTO Duro		GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro) Nostrano		RISO Bertone		ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro) 1ª Qualità		OLIO 2ª Qualità		LEGNA (per miriagramma) Forte		LEGNA Dolce		FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma) 1ª Qualità		PANE 2ª Qualità	
	Mass	Min.	Mass.	Min	Mass.	Min	Mass	Min.	Mass.	Min	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min	Mass.	Min.	Mass	Min.	Mass	Min.	Mass.	Min	Mass	Min	Mass	Min.	Mass	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L	19 50	17 75	»	»	10 »	9 25	»	»	»	»	37 50	30 »	»	»	»	»	45 »	36 »	»	»	»	»	» 36	» 36	» 30	» 30	» 90	» 80	» 37	» 35	» 41	» 41	» 34	» 34
Asti	21 70	20 15	»	»	9 95	9 10	12 80	12 80	7 80	7 80	31 45	31 45	»	»	»	»	44 »	32 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 34	» 34
Casale	19 25	18 50	»	»	10 »	9 50	10 75	10 75	9 30	9 30	37 50	32 40	»	»	»	»	36 »	49 »	233 »	200 »	163 »	145 60	» 40	» 30	» 30	» 25	» 70	» 60	» 40	» 35	» 59	» 45	» 44	» 39
Tortona	19 29	17 86	»	»	10 »	9 29	»	»	»	»	33 60	27 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 25	»	»	» 95	» 60	»	»	» 42	» 42	» 38	» 38
Ancona																																		
Aquila																																		
Arezzo	22 25	20 70	23 75	22 75	8 40	7 85	13 45	13 45	10 10	10 10	48 »	43 »	43 »	38 »	27 75	23 75	50 »	42 »	134 »	134 »	111 »	111 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 42	» 39	» 39	» 30
Anghiari	19 47	16 81	»	»	9 22	8 81	»	»	9 63	9 43	41 »	40 »	»	»	15 99	15 99	39 49	32 77	150 »	150 »	138 »	132 »	»	»	»	»	» 90	» 78	» 30	» 30	» 33	» 30	» 30	» 27
Ascoli	17 14	16 43	»	»	9 43	9 »	»	»	10 »	9 28	45 »	38 50	»	»	»	»	50 »	40 »	167 50	157 50	147 50	137 50	» 18	» 17	» 16	» 15	» 60	» 55	» 45	» 40	» 39	» 39	» 28	» 28
Avellino	19 25	17 83	22 63	21 22	10 39	10 13	11 09	10 71	10 32	10 32	46 20	45 20	»	»	9 56	9 18	26 30	18 51	141 20	141 20	131 30	131 30	» 22	» 21	» 23	» 22	» 30	» 28	» 22	» 21	» 32	» 27	» 22	» 22
Belluno	20 14	20 »	»	»	11 30	11 14	12 80	12 64	9 66	9 40	34 »	32 »	»	»	10 90	11 50	40 »	38 »	218 »	198 »	175 »	161 »	» 18	» 18	» 15	» 13	» 29	» 27	» 45	» 43	» 43	» 43	» 40	» 40
Feltre	18 42	18 42	»	»	10 43	10 43	11 05	11 05	11 66	11 66	31 92	31 92	»	»	11 05	11 05	36 03	34 41	228 01	228 01	168 90	168 90	» 26	» 26	» 23	» 23	» 29	» 29	» 48	» 48	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	18 20	16 86	19 39	17 34	9 18	9 18	»	»	9 18	9 18	40 »	40 »	48 »	48 »	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 30	» 30	» 22	» 22
Bergamo	17 46	15 75	»	»	9 21	8 02	11 »	10 »	7 60	6 50	28 »	19 50	24 80	17 »	12 30	11 »	39 »	20 »	200 »	175 »	145 »	135 »	» 26	» 22	» 18	» 16	» 90	» 82	» 32	» 28	» 46	» 44	» 40	» 36
Treviglio	17 50	16 50	»	»	8 20	7 50	»	»	8 20	8 »	23 40	21 50	18 10	17 50	9 40	8 »	48 »	38 »	»	»	»	»	» 36	» 30	» 24	» 20	» 91	» 80	» 36	» 32	» 38	» 38	» 28	» 28
Bologna																																		
Imola	18 51	18 51	»	»	9 34	9 08	»	»	10 16	10 16	31 40	31 40	»	»	25 »	25 »	50 »	20 »	119 70	119 70	»	»	» 28	» 28	» 28	» 28	» 60	» 60	» 28	» 28	»	»	» 30	» 30
S. Gio. in Persiceto																																		
Brescia	18 66	14 »	»	»	9 »	7 »	11 17	10 67	8 »	7 »	34 »	30 »	30 »	25 »	14 »	12 »	»	»	167 »	167 »	149 »	149 »	» 30	» 26	» 24	» 20	» 70	» 76	» 34	» 30	» 39	» 39	»	»
Chiari	18 14	16 »	»	»	8 57	7 71	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 17	» 17	» 75	» 75	» 34	» 34	» 38	» 38	» 26	» 26
Verolanuova	16 73	14 67	»	»	8 33	7 16	10 67	10 67	»	»	28 »	25 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	»	»
Cagliari																																		
Oristano	14 »	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	4 »	4 »	120 »	40 »	100 »	95 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35
Campobasso	20 30	17 60	21 01	18 30	9 18	8 80	»	»	9 95	9 95	»	»	»	»	9 56	9 56	40 »	30 »	115 »	115 »	90 »	90 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 40	» 40	» 31	» 31	» 31	» 25
Caserta	19 12	17 59	»	»	8 80	8 80	»	»	9 18	9 18	45 »	32 »	»	»	9 18	9 18	40 »	30 »	125 »	125 »	115 »	115 »	»	»	»	»	»	»	» 18	» 18	» 28	» 19	» 14	» 14
Caltagirone	17 »	15 »	17 »	15 »	»	»	»	»	»	»	33 »	31 »	»	»	7 50	7 »	28 »	25 »	97 »	92 »	91 »	90 »	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 35	» 35	» 28	» 28
Palagonia	17 65	16 89	16 89	15 58	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	6 49	6 49	49 75	33 55	96 »	94 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 25	» 25
Chieti	16 97	15 82	18 38	18 38	10 72	8 69	»	»	»	»	19 50	17 »	»	»	8 43	8 43	36 64	28 65	»	»	95 50	93 50	»	»	»	»	»	»	» 33	» 31	» 47	» 47	» 43	» 23
Como	20 51	18 12	»	»	9 60	8 20	11 80	10 90	7 60	6 80	32 80	26 60	»	»	12 40	11 30	56 »	32 »	210 »	180 »	160 »	150 »	» 34	» 32	» 32	» 30	» 80	» 76	» 50	» 45	» 38	» 38	»	»
Laveno	18 30	17 64	»	»	9 »	8 40	11 60	11 15	»	»	32 90	30 »	»	»	»	»	24 »	21 60	»	»	»	»	» 26	» 21	» 20	» 15	»	»	» 20	» 18	» 36	» 36	» 28	» 28
Lecco																																		
Merate	19 70	19 »	19 »	18 30	8 70	8 »	12 20	11 50	»	»	32 20	30 80	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	» 90	» 60	» 60	» 35	» 35	» 25	» 25
Varese	20 50	17 78	»	»	9 »	8 20	12 30	10 95	8 90	8 20	34 20	27 50	24 60	22 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	20 19	17 74	»	»	12 24	12 24	15 30	15 30	9 79	9 79	»	»	»	»	9 79	9 79	62 »	62 »	152 »	152 »	»	»	» 20	» 20	» 15	» 15	» 85	» 85	» 30	» 30	» 35	» 30	» 24	» 18
Cremona	18 23	15 43	»	»	8 14	7 29	11 92	11 22	9 12	8 42	29 45	28 05	25 95	25 25	»	»	48 46	35 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	»	»
Crema	16 60	16 »	»	»	8 »	7 50	10 »	9 50	10 25	10 25	22 50	22 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 31	» 31	» 33	» 33	» 74	» 60	» 37	» 31	» 36	» 36	»	»
Cuneo	21 25	19 50	»	»	10 25	9 25	15 75	14 »	8 »	7 50	35 50	33 50	32 »	30 »	»	»	54 »	50 »	220 10	220 10	183 40	155 90	» 36	» 34	» 27	» 25	»	»	»	»	» 45	» 42	» 37	» 26
Alba	21 75	20 75	»	»	10 25	10 »	»	»	»	»	32 »	31 50	»	»	»	»	36 50	27 10	236 60	236 10	222 »	194 »	» 30	» 27	» 25	» 23	» 75	» 65	» 45	» 40	» 52	» 43	» 34	» 34
Ceva	19 40	19 20	»	»	9 20	9 »	11 16	10 96	8 77	8 57	26 12	25 92	»	»	»	»	30 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	» 09	» 09	» 50	» 50	» 33	» 33	» 40	» 40	» 37	» 37
Mondovì	20 43	19 56	»	»	9 85	9 70	12 65	12 55	8 75	8 65	28 25	28 25	»	»	»	»	44 »	22 »	»	»	»	»	» 35	» 20	» 20	» 14	» 70	» 70	» 42	» 42	» 44	» 44	» 36	» 36
Saluzzo	20 91	19 74	»	»	9 98	9 54	14 18	14 18	13 01	13 01	33 61	33 61	»	»	»	»	»	»	250 »	240 »	220 »	215 »	» 33	» 33	» 30	» 30	» 73	» 73	» 50	» 50	» 46	» 43	» 38	» 26
Savigliano	20 17	18 87	»	»	9 97	8 67	14 31	13 66	»	»	36 89	33 60	»	»	»	»	48 »	36 »	»	»	»	»	» 32	» 27	» 25	» 20	» 75	» 70	» 40	» 35	» 45	» 42	» 37	» 26
Ferrara	19 70	18 90	19 30	18 90	11 26	10 05	»	»	9 65	8 85	42 71	41 07	»	»	»	»	52 83	31 70	170 08	153 07	118 28	117 41	» 28	» 21	» 16	» 16	» 70	» 65	» 46	» 39	» 56	» 45	» 46	» 40
Cento	18 50	18 »	»	»	9 50	8 »	14 »	13 »	9 50	9 »	»	»	»	»	9 »	8 50	20 »	19 »	»	»	»	»	» 35	» 35	» 30	» 30	1 50	1 50	1 20	1 20	» 37	» 37	»	»
Firenze	25 31	21 89	23 54	22 16	11 29	9 58	»	»	11 95	11 52	»	»	46 26	35 65	27 19	25 82	67 78	28 29	137 43	132 94	128 46	122 47	» 27	» 24	» 22	» 19	1 25	» 72	» 44	» 35	» 53	» 47	» 41	» 38
Empoli	24 62	21 90	»	»	11 »	10 26	16 »	15 46	10 94	10 53	»	»	»	»	10 53	9 71	»	»	»	»	125 64	122 65	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Forlì	18 »	15 23	21 47	18 21	8 31	6 58	»	»	12 12	11 43	43 74	43 74	37 92	37 92	13 50	12 67	50 »	30 »	210 »	210 »	165 »	165 »	» 30	» 30	» 28	» 25	1 17	» 91	» 37	» 35	» 37	» 37	» 32	» 32
Cesena	18 09	16 18	»	»	9 04	9 04	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	30 »	158 62	158 62	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 39	» 31	» 37	» 37	» 30	» 30
Morciano di Romagna	16 30	16 »	»	»	7 50	7 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 25	» 25
Genova	23 »	17 50	24 50	19 50	11 20	9 60	16 »	16 »	15 50	12 »	36 45	36 23	27 54	21 67	16 »	9 50	38 »	28 »	200 »	170 »	175 »	148 »	» 45	» 40	»	»	1 40	1 20	» 60	» 40	» 46	» 40	» 36	» 32
Alassio	23 »	18 50	21 »	20 »	11 »	10 »	»	»	»	»	30 »	28 »	24 »	23 »	8 »	8 »	32 »	28 »	180 »	170 »	155 »	150 »	» 20	» 20	» 15	» 15	» 50	» 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 34	» 34
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	»	»	23 »	22 »	38 »	36 »	44 »	42 »	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 80	» 75	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	26 »	22 »	25 »	21 »	9 »	8 75	»	»	»	»	30 50	30 »	27 »	26 »	»	»	40 »	30 »	230 »	212 »	200 »	184 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 58	» 54	» 30	» 28	» 40	» 38	» 38	» 36
Lecce	18 35	16 87	21 83	19 82	9 20	9 20	»	»	6 88	6 60	38 25	38 25	44 62	44 62	8 90	8 60	60 »	30 »	122 »	122 »	106 »	106 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	24 80	18 17	24 17	19 09	10 50	10 15	15 40	14 70	16 45	15 70	52 »	41 »	41 »	41 »	11 55	11 20	35 »	30 »	135 »	135 »	120 »	120 »	»	»	»	»	» 95	» 85	» 50	» 45	» 39	» 39	» 33	» 33
Portoferraio																																		
Lucca	22 57	20 86	»	»	10 26	8 89	15 50	15 »	11 20	11 50	31 30	29 50	»	»	9 30	9 »	105 »	50 »	149 »	139 »	121 »	121 »	» 30	» 30	» 25	» 25	» 95	» 80	» 38	» 30	» 36	» 36	» 30	» 30
Macerata	16 25	15 »	»	»	8 75	8 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	200 »	180 »	160 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	»	»
Sanseverino	17 15	16 30	»	»	8 55	8 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	180 »	170 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 42	» 35	» 30
Mantova	18 30	16 37	»	»	8 66	9 63	10 60	9 63	9 63	7 70	43 35	34 68	»	»	9 63	8 67	50 47	41 69	178 52	166 66	119 05	107 14	» 46	» 44	» 31	» 29	» 64	» 58	» 32	» 26	» 39	» 39	» 29	» 29
Gonzaga																																		
Ostiglia	20 »	18 »	»	»	10 50	9 50	»	»	8 75	7 50	37 »	33 50	»	»	»	»	24 75	24 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 22	» 18	» 18	» 14	» 54	» 48	» 14	» 10	» 39	» 39	» 36	» 36
Massa	20 50	20 50	»	»	11 20	11 20	13 10	13 10	13 60	13 60	»	»	»	»	13 »	13 »	50 »	50 »	145 »	145 »	140 »	140 »	» 30	» 30	» 30	» 30	1 50	1 50	» 40	» 40	» 40	» 40	» 30	» 30
Fivizzano																																		
Messina																																		
Milano (Corpi Santi)	19 18	17 12	»	»	8 45	6 85	11 65	10 20	8 09	7 50	28 76	22 40	22 60	19 18	12 30	10 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 27	» 27
Gallarate																																		
Lodi	17 29	15 59	»	»	8 80	7 70	12 60	16 85	8 12	6 40	26 »	22 82	20 82	16 74	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 92	» 80	» 45	» 40	» 42	» 40	» 32	» 30
Melegnano	18 50	17 »	19 30	18 50	8 50	7 »	11 10	9 60	6 95	6 50	29 40	24 »	22 60	17 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 27	» 24	» 23	» 20	» 80	» 71	» 36	» 29	» 28	» 28	»	»
Saronno	18 46	16 41	18 46	16 41	9 57	8 21	12 31	11 62	8 90	8 62	27 36	23 93	23 93	20 52	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 75	» 25	» 25	»	»	»	»
Modena	19 76	18 87	20 55	19 76	11 06	9 71	»	»	9 87	9 48	35 07	34 12	33 20	32 23	»	»	41 25	37 32	166 50	153 »	121 50	115 20	» 28	» 27	» 25	» 24	» 75	» 65	» 40	» 35	» 46	» 45	» 44	» 35
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	36 58	20 32	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 75	» 42	» 42	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	19 38	17 75	»	»	10 31	9 86	»	»	»	»	38 »	35 30	»	»	»	»	30 »	24 »	200 »	190 »	160 »	144 »	»	»	»	»	» 62	» 62	» 36	» 36	» 54	» 38	» 45	» 30
Pavullo	20 »	19 50	»	»	11 60	11 40	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	30 »	28 »	205 »	200 »	200 »	200 »	» 22	» 20	» 20	» 19	» 56	» 55	» 28	» 25	» 36	» 35	» 34	» 32
Napoli	24 48	21 42	28 68	21 86	11 47	11 47	»	»	10 71	9 56	42 07	36 33	»	»	12 24	12 24	46 75	29 22	166 89	162 12	133 51	133 51	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 38	» 38	» 33	» 33
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	12 75	11 »	14 »	13 »	11 »	11 »	30 »	28 »	31 »	29 »	11 »	9 »	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	»	»	»	»	1 »	» 95	» 80	» 70	» 35	» 32	» 32	» 30
Novara	18 20	16 75	»	»	9 05	7 90	12 85	10 80	»	»	28 50	22 95	24 »	21 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 80	»	»	» 39	» 39	» 82	» 82
Arona	19 25	16 25	»	»	10 »	9 25	13 »	11 75	»	»	29 »	28 »	»	»	»	»	48 »	26 »	»	»	»	»	» 27	» 23	» 19	» 18	» 80	» 60	» 37	» 33	» 40	» 38	» 32	» 32
Pallanza	18 45	17 75	»	»	10 95	9 55	12 98	11 95	»	»	25 61	24 55	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 27	» 27
Vercelli	19 15	16 62	»	»	10 48	9 40	13 28	10 12	»	»	28 92	26 07	23 14	20 24	»	»	46 »	26 »	»	»	»	»	» 27	» 27	»	»	» 82	» 77	» 36	» 30	» 41	» 40	» 36	» 30
Padova	16 96	16 39	»	»	10 20	8 48	10 35	10 35	9 34	8 77	43 16	40 11	38 81	34 50	10 92	10 06	60 30	44 08	»	»	»	»	» 32	» 32	» 39	» 39	» 73	» 70	» 43	» 40	» 51	» 51	» 42	» 42
Camposampiero	17 50	16 50	»	»	10 50	9 50	11 »	10 »	11 30	9 30	34 »	32 »	»	»	11 »	10 »	42 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 23	» 18	» 55	» 50	» 40	» 35	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	17 »	16 50	»	»	11 »	10 25	12 07	10 34	10 »	9 45	32 »	29 50	»	»	»	»	45 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 36	» 36	» 30	» 30	» 63	» 40	» 32	» 32	» 48	» 48	» 40	» 40
Conselve																																		
Este	18 62	16 38	»	»	9 06	8 44	»	»	7 72	7 44	30 60	28 88	»	»	»	»	40 20	22 80	»	»	»	»	» 20	» 19	» 21	» 19	» 61	» 56	» 34	» 26	» 46	» 44	» 42	» 40
Monselice	17 60	15 »	»	»	8 70	8 »	10 90	10 20	8 30	7 90	35 »	25 »	»	»	»	»	58 »	15 80	180 »	180 »	160 »	160 »	» 17	» 13	» 12	» 10	» 50	» 30	» 20	» 15	» 42	» 40	» 32	» 30
Montagnana	17 30	17 »	»	»	9 »	8 21	»	»	»	»	34 »	30 »	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 26	»	»	» 74	» 64	» 25	» 25	» 40	» 40	» 30	» 30
Piove	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 49	» 31	» 33	» 33	» 53	» 44	» 36	» 36
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	20 50	16 »	16 »	16 »	10 »	8 50	»	»	8 40	8 40	41 »	35 »	39 »	34 »	13 42	12 42	40 »	18 65	223 58	211 38	162 58	155 88	» 25	» 23	» 23	» 21	» 90	» 90	» 33	» 33	» 32	» 32	» 22	» 22
San Secondo																																		
Pavia																																		
Mortara	19 59	16 67	»	»	9 17	7 50	12 50	10 84	7 59	6 99	26 67	22 50	23 33	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	»	»
Vigevano	18 75	17 95	»	»	9 59	8 75	12 50	11 67	9 17	8 34	26 25	24 59	»	»	»	»	58 »	45 »	200 »	170 »	150 »	130 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 80	» 70	» 30	» 30	» 39	» 39	» 19	» 19
Voghera	20 70	19 30	18 60	17 86	8 90	7 86	14 30	12 86	8 55	7 85	30 »	28 30	»	»	»	»	44 »	30 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 24	» 20	» 96	» 86	» 30	» 22	» 42	» 42	» 36	» 36
Perugia	18 39	18 39	20 38	20 38	8 83	8 83	»	»	10 19	10 19	44 20	44 20	»	»	13 58	13 58	29 89	29 89	107 40	107 40	»	»	» 20	» 20	»	»	1 05	1 05	» 37	» 37	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	18 11	16 90	21 73	20 52	8 42	8 02	»	»	10 56	10 56	41 15	41 15	»	»	10 26	10 26	30 44	30 44	106 19	106 19	100 29	100 29	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 40	» 40	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	17 43	17 08	»	»	9 41	9 41	»	»	13 94	13 94	»	»	»	»	»	»	60 »	50 »	120 »	120 »	112 »	112 »	» 12	» 12	» 12	» 12	» 87	» 87	» 15	» 15	» 33	» 33	» 30	» 30
Spoleto	20 »	18 75	»	»	10 »	10 »	»	»	11 »	10 50	40 59	40 59	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»	99 80	95 50	» 14	» 14	» 12	» 12	» 75	» 75	» 30	» 30	» 45	» 45	» 30	» 30
Terni	18 76	17 50	»	»	8 75	8 25	»	»	11 25	11 25	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	109 89	109 89	»	»	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	18 24	18 24	»	»	7 50	7 50	6 50	6 50	»	»	43 93	43 93	»	»	7 64	7 64	40 »	40 »	157 50	157 50	»	»	» 20	» 20	»	»	» 75	» 75	» 25	» 25	» 35	» 35	» 31	» 31
Pergola	17 13	17 10	»	»	7 84	7 12	»	»	»	»	45 »	41 »	»	»	»	»	36 »	28 »	165 »	135 »	150 »	120 »	» 16	» 15	» 15	» 14	» 90	» 60	» 30	» 20	» 37	» 36	» 30	» 29
Piacenza	19 50	18 50	»	»	9 10	8 60	17 23	15 79	8 32	8 04	35 65	32 55	»	»	18 67	17 23	50 »	30 »	257 60	230 »	211 60	184 »	» 32	» 28	» 26	» 24	» 94	» 90	» 40	» 38	» 38	» 38	» 26	» 26
Caorso	19 24	17 23	»	»	8 »	7 70	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	20 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 30	» 25	» 36	» 36	» 24	» 24
Pisa	23 40	23 20	»	»	10 40	10 20	14 »	14 »	11 40	11 10	»	»	»	»	10 70	10 70	»	»	165 »	165 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	22 50	22 »	21 »	20 50	16 50	16 »	»	»	21 »	20 50	28 »	27 50	»	»	»	»	32 »	30 »	200 »	195 »	190 »	185 »	» 15	» 15	» 13	» 13	1 25	1 »	» 60	» 55	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza																																		
Ravenna	19 35	18 25	20 35	19 27	6 32	5 18	11 90	10 48	8 90	7 46	»	»	27 60	24 98	10 30	9 50	43 70	21 38	160 10	155 68	143 50	134 26	» 13	» 10	» 14	» 10	» 65	» 58	» 13	» 13	» 41	» 44	» 33	» 33
Faenza	18 20	16 52	»	»	8 79	7 22	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 41	» 46	» 33
Lugo	19 32	18 73	19 90	19 32	9 96	9 36	15 22	14 64	9 36	5 78	37 28	29 85	»	»	11 12	10 82	25 44	16 96	»	»	»	»	» 23	» 22	» 22	» 20	» 69	» 66	» 28	» 25	» 39	» 39	» 31	» 31
Reggio (Emilia)	19 25	18 90	18 »	17 60	9 25	8 92	»	»	9 50	9 »	35 50	35 »	34 60	34 45	11 84	11 »	34 »	32 »	187 »	185 »	185 »	182 »	» 36	» 35	» 38	» 37	» 80	» 80	» 38	» 36	» 40	» 37	» 30	» 27
Guastalla	17 89	17 89	16 15	16 15	9 17	9 17	»	»	10 04	10 04	38 16	38 16	36 42	36 42	9 72	9 72	60 »	40 »	220 »	210 »	200 »	190 »	» 32	» 32	» 28	» 28	1 »	1 »	» 32	» 32	» 37	» 37	» 31	» 31
Rovigo	18 25	17 70	16 60	15 49	9 40	8 85	9 40	8 85	7 52	7 27	33 14	33 14	»	»	»	»	57 25	28 62	»	»	»	»	» 14	» 14	» 16	» 16	1 39	» 95	» 33	» 33	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	18 »	17 »	»	»	9 »	8 50	»	»	8 50	8 »	32 »	31 »	»	»	»	»	16 »	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 30	1 30	» 40	» 40	» 56	» 56	» 46	» 46
Salerno																																		
Sassari																																		
Siena																																		
Montepulciano	18 47	15 60	»	»	»	»	16 52	16 52	10 67	10 67	49 36	37 68	»	»	20 52	20 52	61 43	23 55	120 45	120 45	109 80	109 80	» 18	» 18	»	»	1 »	» 66	»	»	» 39	» 39	» 30	» 24
Siracusa																																		
Noto	17 »	13 19	19 21	17 85	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	6 40	5 »	27 20	23 64	91 »	89 85	90 15	89 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Teramo	16 70	15 81	19 50	18 35	9 24	9 24	»	»	»	»	42 50	31 90	»	»	»	»	66 25	57 90	123 85	123 85	106 20	106 20	» 29	» 29	» 27	» 27	1 »	1 »	» 80	» 80	» 30	» 30	» 24	» 24
Torino	22 25	17 75	»	»	10 »	10 »	13 75	12 50	10 »	9 »	29 »	23 »	»	»	»	»	54 »	41 »	250 »	210 »	210 »	190 »	» 46	» 36	» 32	» 30	» 75	» 70	» 45	» 40	» 64	» 56	» 40	» 40
Carmagnola	20 30	19 07	»	»	10 40	9 10	13 43	12 56	9 31	8 66	33 56	29 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 39	» 39
Chivasso																																		
Ivrea	19 60	19 50	»	»	10 50	10 40	13 10	13 »	8 11	8 01	29 99	29 89	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	» 70	» 65	» 40	» 35	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	20 20	19 57	»	»	10 87	9 79	15 22	13 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	22 »	21 50	21 25	20 75	12 50	12 25	13 75	13 25	10 »	9 75	35 »	32 »	»	»	12 25	11 50	56 »	37 »	»	»	»	»	» 32	» 31	» 25	» 25	» 77	» 70	» 45	» 42	» 48	» 42	» 38	» 32
Treviso	19 01	16 13	»	»	10 94	8 77	11 38	10 42	8 01	7 26	34 37	31 50	28 64	25 78	11 38	10 42	77 69	25 46	151 05	151 05	»	»	» 23	» 22	» 24	» 24	» 64	» 55	» 36	» 36	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano	20 »	19 17	»	»	10 80	10 54	»	»	10 50	9 94	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 42	» 42
Castelfranco	17 28	17 28	10 43	18 43	9 79	9 22	11 52	10 96	9 22	9 22	44 79	44 79	41 21	35 83	18 43	11 52	44 »	28 »	210 »	180 »	160 »	150 »	» 35	» 33	» 27	» 25	» 62	» 57	» 32	» 32	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	17 85	16 70	»	»	10 08	9 50	16 12	13 82	9 21	8 06	48 32	43 73	»	»	29 95	25 34	57 70	38 54	173 18	173 18	124 14	124 14	» 12	» 10	» 20	» 15	» 48	» 39	» 39	» 39	» 43	» 43	» 35	» 35
Motta																																		
Oderzo	19 »	18 50	»	»	8 80	8 50	»	»	10 10	9 80	»	»	»	»	»	»	37 50	35 »	»	»	»	»	» 29	» 29	» 28	» 28	» 32	» 31	» 09	» 09	» 53	» 53	» 43	» 43
Vittorio	20 30	19 56	»	»	10 09	9 69	12 11	11 75	9 56	9 26	40 08	40 08	»	»	»	»	51 31	37 03	»	»	»	»	» 21	» 21	» 29	» 29	» 45	» 45	» 24	» 24	» 47	» 47	»	»
Udine	16 81	15 59	»	»	8 88	8 57	10 30	10 73	8 59	8 37	53 28	39 90	»	»	20 91	20 37	52 65	44 76	199 56	176 54	138 16	122 81	» 34	» 33	» 23	» 22	» 34	» 34	» 36	» 27	» 41	» 41	» 35	» 35
Cividale	17 40	14 83	»	»	8 85	8 21	11 98	11 98	11 13	11 13	»	»	»	»	20 54	20 54	58 »	45 »	»	»	»	»	» 46	» 46	»	»	» 30	» 30	» 23	» 23	» 36	» 36	» 30	» 30
Latisana																																		
Spilimbergo	17 41	15 32	»	»	9 56	8 44	10 12	8 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 44	» 50	» 39	» 62	» 52	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele	17 69	15 90	»	»	9 02	8 69	10 06	10 06	10 46	10 48	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 37	» 37	»	»
S. Vito	14 68	13 82	»	»	7 45	6 28	7 40	7 46	7 40	7 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 »	13 50	13 »	14 50	14 »	51 50	42 »	»	»	11 50	11 »	23 50	21 »	170 »	165 »	121 50	118 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Verona	20 »	15 90	»	»	8 44	10 06	»	»	9 05	8 62	37 42	33 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 87	» 72	» 40	» 34	» 50	» 46	» 42	» 32
Cologna	16 75	16 75	17 25	17 25	9 »	9 »	13 »	13 »	8 20	8 20	42 »	36 »	20 »	19 »	14 »	14 »	46 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 24	» 24	» 45	» 45	» 39	» 39
Isola della Scala	19 58	14 86	»	»	10 »	8 37	9 21	8 78	8 16	7 95	32 65	27 63	»	»	»	»	43 40	27 22	180 37	176 »	150 96	141 20	» 22	» 20	» 19	» 18	» 71	» 69	» 34	» 28	» 52	» 52	» 43	» 43
Legnago	18 11	14 66	»	»	9 26	8 19	9 70	9 48	7 76	7 32	35 48	25 »	»	»	»	»	40 73	29 09	209 »	204 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 80	» 68	» 36	» 35	» 72	» 61	» 64	» 56
S. Bonifacio	17 90	14 80	»	»	9 10	8 20	»	»	»	»	33 15	34 15	»	»	»	»	75 »	25 »	205 »	190 »	190 »	150 »	» 29	» 26	» 27	» 25	» 82	» 70	» 32	» 27	» 49	» 43	» 42	» 42
Soave	20 »	19 »	20 20	19 30	10 50	10 10	»	»	9 50	8 50	»	»	»	»	»	»	30 »	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 34	» 16	» 15	» 45	» 43	»	»
Valeggio	15 62	15 62	»	»	8 08	8 08	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca																																		
Vicenza	17 56	15 71	»	»	11 55	8 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	86 »	48 »	206 66	189 99	176 66	159 99	» 25	» 25	» 23	» 23	» 68	» 68	» 30	» 30	» 50	» 50	» 45	» 45
Bassano	18 83	17 95	17 45	16 59	9 87	9 42	12 56	12 10	9 87	9 42	»	»	»	»	»	»	33 »	13 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	18 02	16 18	»	»	10 58	8 75	»	»	8 78	8 03	36 98	31 02	34 02	31 43	»	»	65 »	42 »	163 »	155 »	146 »	137 »	» 25	» 23	» 21	» 19	» 68	» 56	» 29	» 29	» 45	» 45	» 35	» 35
Lonigo	20 38	17 85	20 38	17 85	9 70	8 78	»	»	9 24	8 78	36 04	34 20	33 28	31 90	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	» 60	» 55	» 31	» 24	» 50	» 40	» 30	» 25	» 38	38 »	» 28	» 28
Schio	16 55	17 75	18 40	18 »	10 58	10 10	»	»	»	»	38 37	36 37	»	»	»	»	55 »	35 50	181 50	179 »	141 12	139 »	» 35	» 32	» 31	» 30	» 45	» 40	» 35	» 30	» 41	» 41	» 32	» 32

Firenze, 4 novembre 1869.

Per il Ministro: LUZZATTI.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione, BIAGIO CARANTI.

Avviso.

Il signor Corrado Santuccio figlio del fu Gaspare, domiciliato e residente in Avola, provincia di Siracusa, volendo tramandare ai suoi discendenti la cara ricordanza del canonico della metropolitana chiesa di Siracusa signor Giuseppe Di Maria, da cui pria di cedere alla vita fu istituito erede universale, è stato autorizzato con decreto ministeriale del 10 agosto 1869 di aggiungere al proprio il cognome di Di Maria.

Ai termini perciò dell'articolo 121 e 122 del Real decreto 15 novembre 1865 per l'ordinamento dello stato civile s'invita chiunque a presentare le sue opposizioni nel termine ivi prescritto.

3152 CORRADO SANTUCCIO

Estratto di sentenza

Il tribunale civile e correzionale di Lucca, facente veci di tribunale di commercio, con sentenza proferita questo stesso giorno dichiara il fallimento di Pietro Bindi, negoziante domiciliato a Pescia; delega alla procedura del medesimo il giudice Giorgio Giorgi; ordina l'apposizione dei sigilli; nomina in sindaco provvisorio il signor Domenico Goiorani di Pescia; stabilisce il dì 24 corrente a ore dieci antimeridiane per l'adunanza dei creditori davanti il giudice delegato per la nomina del sindaco o sindaci definitivi.

Lucca, li 5 novembre 1869.

Il cancelliere
3155 G. DEL ROSSO.

Avviso.

Pisani conte Vittore del furono conte Pietro, e Laura Zusto, domiciliata in Venezia, previa autorizzazione del Ministero di Grazia e Giustizia accordatagli con decreto 22 aprile a. c., notifica al pubblico di aver prodotto domanda onde poter aggiugnere al suo cognome quello di *Zusto*.

Coloro che intendessero fare opposizioni alla detta domanda dovranno presentarle con atto di usciere, notificato al Ministro guardasigilli, entro quattro mesi dalla data del presente avviso.

Venezia, li 8 novembre 1869.

3156 VITTOR conte PISANI fu PIETRO.

Avviso.

Essendo stata smarrita una lettera diretta al signor Francesco Fabroni di Arezzo, contenente n. 2 cambiali non ripiene e solo portante in cifra una Buona per lire 756, e l'altra Buona per lire 100 firmate dal sottoscritto, si diffida chiunque possa averle trovate, intendendo di ritenere dette accettazioni di alcun valore.

3154 SILVIO CIARCHI

SOCIETÀ ANONIMA DELLA MINIERA DI FERRO ED ACCIAIO DI STAZZEMA.

Il Consiglio direttivo invita tutti gli azionisti di detta Società Anonima ad intervenire ad una adunanza generale straordinaria che sarà tenuta nel dì 13 decembre prossimo avvenire, alle ore dodici meridiane, in Siena, nella sala della Camera di commercio ed arti, per deliberare intorno ai vari affari interessanti la Società.

Siena, 6 novembre 1869.

3153 CARLO BERNABEI, Segr.

Avviso di smarrimento.

I sottoscritti deducono a notizia del pubblico, a tutti i fini ed effetti di diritto, lo smarrimento avvenuto di un recapito mercantile al loro ordine di L. it 870, stillato il primo settembre a 3/mesi data ed accettato per il 15 decembre a carico del signor Samuel Capua di Livorno e pagabile in Livorno al domicilio del medesimo, dichiarando inoltre di aver provveduto facendo la seconda di cambio, restando la prima di niun valore.

Milano, 12 ottobre 1869.

2974 Fratelli TIANA.

ERRATA-CORRIGE. Nella Gazzetta del dì 9 novembre 1869, n. 306, all'avviso marcato di n. 3151, si legga:

« Tutte con decorrenza della rendita dal 1° gennaio 1870

Avviso.

Avendo io sottoscritto pagate lire venticinquemila di passività incontrate da Ferdinando Martini, marito a mia figlia Giacinta, dichiaro esplicitamente che ciò non intesi fare che per pura mia condiscendenza, salvo di tener conto quanto di ragione.

Dichiaro inoltre a termini di legge che qualunque altra passività sussistesse o venisse in seguito incontrata tanto da detto Ferdinando Martini quanto dall'accennata mia figlia Giacinta non intendo ulteriormente riconoscere e soddisfare qualsivoglia fosse la somma, anzi mi riservo in circostanze moventi l'animo mio invocare la legge a tutela de'diritti legittimi; tanto desidero sia reso di pubblica ragione per mezzo di questa *Gazzetta Ufficiale* per triplice inserzione.

3145 C. AUGUSTO MARISCOTTI.

Bando.

Il sottoscritto cancelliere rende pubblicamente noto che Pasquale Cecilia e Lucia del fu Giovanni Testa, Antonio di Antonio Mori e Angiola e Giovanna del fu Luca Murzi, tutti domiciliati a Marciana Marina, hanno in questo giorno renunziato all'eredità relitta dal fu Girolamo Testa loro fratello e zio respettivo, morto in Livorno il dì 12 maggio prossimo passato, e ciò per gli effetti voluti dagli articoli 944 e 945 del Codice civile italiano, non volendo risentire nè utile nè danno dall'eredità medesima.

Dalla cancelleria della pretura di Marciana Marina.

Li 6 novembre 1869

3139 RAFFAELLO MAGNANI, canc.

Avviso.

Pietro Ingegni da Mercatello (Marche) trasmise in Roma ad un certo signor Giuseppe Fanesi una lettera contenente una cambiale della valuta di lire quattrocento novanta, scrivendovi e marcandovi semplicemente il quantitativo ed il proprio nome e cognome. Non essendo questa pervenuta al suo destino, per supposto smarrimento, così diffida chiunque possa esserne il detentore, non avendo più avuto luogo l'oggetto per cui fu rimessa, dichiarando di non avere giammai con il ridetto signor Giuseppe Fanesi avuto interessi di sorta alcuna. Tutto ciò si deduce a pubblica notizia per ogni effetto di legge.

3141 PIETRO INGEGNI.

Avviso.

Si deduce a pubblica notizia che in questo infrascritto giorno 9 novembre 1869 il signor Alessandro Miranceli come mandatario generale dell'illustrissimo signor avv. Giuseppe Gardella in proprio e quale erede della defunta sua sorella Rosa Gardella vedova Tosi, impiegato regio e computista domiciliato in Volterra, rappresentato dal procuratore dott. Luigi Bonichi, ha presentato ricorso al signor presidente del tribunale civile di Volterra onde ottenere la nomina di un perito che proceda alla stima del seguente immobile da subastarsi a pregiudizio dei signori Francesco e Michele del fu Felice Rosa possidenti domiciliati in Volterra:

Descrizione dell'immobile.

Una casa a tre piani, compreso il pian terreno, in tutto di n. 26 stanze, posta in Volterra nella via di Sotto, rappresentata al catasto del comune di detta città in sezione U dalle particelle di n. 836 in parte, 839 in parte, e 838, confinata da detta via, da Amidei, da Morganti per due lati, e per di sotto dai fratelli Bocci, salvo, ecc.

Volterra, li 9 novembre 1869.

3163 Dott. LUIGI BONICHI, proc.

Cassa di Risparmio di S. Gemignano

Prima denunzia di un libretto smarrito segnato di n. 2727, sotto il nome di Bartalesi Pietro, per la somma di lire 1460.

Ove non si presenti alcuno a vantar diritti sopra il suddetto libretto sarà dalla Cassa suddetta riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 27 ottobre 1869. 3143

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — Direzione Tecnica per il riparto dei terreni ademprivili.

AVVISO. — Si fa noto che il signor Prefetto della provincia di Cagliari con decreto in data 30 dicembre 1867 omologò gli atti relativi all'arbitramento per il subriparto del lotto di terreni ademprivili pertoccato nell'estrazione a sorte al comune cessionario di Gonnosfanadiga, e che per effetto di tale decreto il lotto medesimo è passato in piena ed assoluta proprietà ai vari utenti sì e come risulta dal seguente indice numerico dei compensi devoluti per le ragioni di ademprivio e di cussorgia.

N. d'ordine	NOME degli aventi diritto al compenso	Regione e denominazione particolare	Qualità di coltura o di spontanea produzione	Superficie	Valore	Coerenze	OSSERVAZIONI
1	Sitzia Rosa fu Antioco	Sa Schina su Zappajoni.	Pascolo cespugliato	» 76 40	20 »	Tramontana e levante, il n. 2 di Meloni Luigi di Antioco per mezzo di una retta determinata agli estremi da capisaldi — Mezzogiorno, il n. 4 di Carreras Leonardo fu Francesco Antonio, Giovanni Antonio, Antonia e Andrea Meloni fu Giuseppe eredi di Saju Rosa già vedova Meloni, per mezzo di una retta determinata agli estremi da capisaldi e dalla piccola serra stessa lungo la quale scorre il confine. — Ponente, il corso del fiume Piras.	La strada che dal paese tende alla vallata Piras serve di accesso all'appezzamento contro indicato, il quale è gravato di servitù di passo verso il n. 4 di Carreras Leonardo e Andrea Meloni fu Giuseppe.
2	Meloni Luigi di Antioco . . .	Id.	Id.	» 54 »	30 »	Tramontana, la linea che divide i beni privati, determinata dagli estremi confluenti Piras e Fenugu e su Zappajoni. — Levante, il n. 3 di Meloni Giovanni detto Cossiu fu Giovanni per mezzo di una retta determinata da capisaldi. — Mezzogiorno e ponente, il n. 1 di Sitzia Rosa fu Antonio per mezzo di una retta determinata da capisaldi.	La strada de is Piras è quella che interseca quest'appezzamento, il quale è gravato di servitù di passo verso il n. 1 di Sitzia Rosa fu Antonio.
3	Meloni Giovanni detto Cosiu fu Giovanni.	Id.	Id.	» 72 »	60 »	Tramontana, tratto della linea che separa i beni comunali dagli ademprivili determinata dagli estremi confluente rio Piras, e Fenugu e su Zappajoni. — Levante, il n. 8 di Dejas Francesco e Giovanni Antonio Canneddu fu Antonio Ignazio e Comas Giovanni fu Antioco per mezzo d'una retta cogli estremi denotati. — Mezzogiorno, il n. 5 di Serpi Giovanni Antonio di Giuseppe per mezzo di una retta che è signalata da capisaldi lungo la serra. — Ponente, i numeri 4 e 2 di Carreras Leonardo fu Francesco Antonio, Giovanni Antonio, Antonia e Andrea Meloni fu Giuseppe, eredi di Saju, Rosa e già vedova Meloni e di Meloni Luigi di Antioco, per mezzo di due rette stabilite da capisaldi.	La strada che da quella di Piras sale per la serra a su Zappajoni avendo a lato a sinistra il n. 4 del controindicato Carreras, ed a destra il n. 5 di Serpi Giov. Antonio, è quella che dà comunicazione all'appezzamento n. 3 di cui è parola.
4	Carreras Leonardo fu Francesco Antonio, Giovanni Antonio, Antonia e Andrea Meloni fu Giuseppe, eredi di Saju Rosa già vedova Meloni.	Sa Schina de su Zappajoni.	Id.	1 » »	50 »	Tramontana, il n. 1 di Sitzia Rosa fu Antioco per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi. — Levante, il n. 3 di Meloni Giovanni detto Cosiu fu Giovanni per mezzo d'una retta stabilita agli estremi. — Mezzogiorno, il n. 5 di Serpi Giovanni Antonio di Giuseppe per mezzo d'una retta segnata lungo la serra da capisaldi i quali tracciano l'andamento della strada stessa. — Ponente, il corso del torrente Piras.	La strada de Piras è quella che dà accesso al controindicato appezzamento che è gravato di servitù di passo verso il n. 5 di Serpi Giovanni Antonio fu Giuseppe.
5	Serpi Giovanni Antonio di Giuseppe.	Su Zappajoni	Pascolo cespugl. con piante.	2 44 »	210 »	Tramontana, il n. 4 di Carreras Leonardo fu Francesco Antonio, ecc. ecc., diviso dalla strada che da quella di Piras alza a su Zappajoni per mezzo d'una retta determinata da capisaldi. Il n. 3 di Meloni Giov. detto Cosiu fu Giov. — Levante, il 6 e 7 di Peddis Federico di Battista e Saba Nicolò fu Salvatore per mezzo di due rette stabilite agli estremi da capisaldi. — Mezzogiorno, la strada che da quella di Piras alza alla vallata detta Canali Frassu. — Ponente, il corso del torrente Piras.	Quest'appezzamento gode del passaggio di due strade, una denominata Piras, che lo interseca, e l'altra è quella indicata ai confini di mezzogiorno, le quali sono gravate di servitù di passo verso i rimanenti beni comunali.
6	Peddis Federico di Battista .	Id.	Ghiandifero. . .	» 29 »	60 »	Tramontana, il n. 7 di Saba Niccolò fu Salvatore per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi. — Levante, il n. 11 di Piras Battista di Luigi per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi. — Mezzogiorno, la strada che da quella di Piras tende a Canali Frassu. — Ponente, il n. 5 di Serpi Giovanni Antonio di Giuseppe per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi che determinano l'andamento della strada attigua.	La strada di Canali Frassu è quella che serve d'accesso a quest'appezzamento.
7	Saba Nicolò fu Salvatore. . .	Id.	Id.	» 46 »	90 »	Tramontana, il num. 8 di Deias Francesco e Giovanni Antonio Canneddu fu Antonio Ignazio e Concas Giovanni fu Antioco diviso dalla strada che lungo la serra dalla strada Piras alza a su Zappajoni. — Levante, il n. 11 di Piras Battista di Luigi per mezzo d'una retta segnata da termini. — Mezzogiorno, il n. 6 di Peddis Federico di Battista, per mezzo d'una retta segnata da capisaldi. — Il n. 5 di Serpi Giovanni Antonio di Giuseppe per mezzo d'una retta segnata da capisaldi.	La strada che da quella di Piras alza a su Zappajoni e quell'altra che viene da quella che alza a Canali Frassu, danno l'accesso a quest'appezzamento.
8	Deias Francesco Giovanni Antonio Canneddu fu Antonio Ignazio e Concas Giovanni fu Antioco.	Sa Schina su Zappajoni.	Pascolo cespugliato	» 50 »	40 »	Tramontana, tratto della linea che separa i terreni comunali da quelli ademprivili, determinata dai capisaldi confluente rio Piras, Fenugu e su Zappajoni. — Levante, il n. 9 di Puddu Antonio d'Arbus per mezzo d'una retta segnata agli estremi da capisaldi. — Mezzogiorno, il n. 7 di Saba Nicolò fu Salvatore per mezzo d'una retta determinata da capisaldi, tra i quali è tracciata la strada di Canali Frassu. — Ponente, il n. 3 di Meloni Giovanni detto Cosiu fu Giovanni per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi.	La strada che sale lungo la costa a mezzogiorno dell'appezzamento fino a su Zappajoni è quella che gli dà l'accesso.
9	Puddu Antonio d'Arbus . . .	Id.	Id.	» 60 »	40 »	Tramontana, un tratto della linea retta segnata dai capisaldi confluente Riu Piras e Fenugus e su Zappajoni che divide i terreni privati da quelli già ademprivili. — Levante, il n. 10 di Peddis Francesco fu Angelo, diviso dalla strada che da su Zappajoni tende a Canali Frassu. — Mezzogiorno, il n. 11 di Piras Battista dottore di Luigi per mezzo d'una retta segnata da capisaldi. — Ponente, il n. 8 di Deias Francesco e Giovanni Antonio Canneddu fu Antioco Ignazio e Concas Giovanni fu Antioco per mezzo d'una retta segnata da capisaldi.	La strada da su Zappajoni a Canali Frassu serve di comunicazione a quest'appezzamento.
10	Peddis Francesco fu Angelo .	Id.	Id.	» 58 »	30 »	Tramontana, i terreni comunali divisi dalla retta stabilita dai capisaldi su Zappajoni e confluente Rio Piras. — Levante, i terreni ademprivili rimasti al comune per mezzo d'una retta segnata da capisaldi. — Mezzogiorno, il n. 11 di Piras Battista dottore di Luigi, diviso dalla strada che dal torrente Piras alza a su Zappajoni. — Ponente, la strada che da su Zappajoni tende a Canali Frassu.	La strada ultima controindicata è quella che dà l'accesso a quest'appezzamento.
11	Piras Battista medico chirurgo di Luigi.	Id.	Ghiandifero. . .	4 92 »	560 »	Levante, i numeri 12, 13, 14 e 15 di Pinna Salvatore, Antioco e Giuseppe fratelli Foddi Puddecu, Porcella Benedetto fu Ignazio, Pinna Sitzia Francesco ed Antonio fu Giuseppe Raimondo, e Diana Sisinnio, Salvatore fratelli fu Raimondo, per mezzo di 4 rette stabilite da capisaldi. — Tramontana, la strada che dal rivo Piras alza a su Zappajoni serra serra per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi. — Mezzogiorno, la strada che dal rivo Piras alza a Canali Frassu. — Ponente, i n. 6 e 7 di Peddis Federico di Battista e Saba Niccolò fu Salvatore, per mezzo di due rette stabilite da capisaldi.	La strada che da su Zappajoni a Canali Frassu è quella che dà accesso a quest'appezzamento, il quale è gravato di servitù di passo verso i beni comunali rimanenti.
12	Pinna Salvatore, Antioco e Giuseppe fratelli Foddi Puddecu.	Su Cuili e Camba . . .	Id.	1 16 »	320 »	Tamontana, il n. 13 di Porcella Benedetto fu Ignazio per mezzo di due rette segnate da capisaldi. — Levante, la strada che da schina Genna Pruna va a su Cuili e Comba, avendo a lato i beni comunali già ademprivili — Mezzogiorno, i beni comunali già ademprivili per mezzo di una retta stabilita da capisaldi. — Ponente, il n. 11 di Piras Battista dottore di Luigi per mezzo di due rette stabilite da capisaldi.	La strada che dal rivo Piras alza a Canali Frassu è quella che dà comunicazione a quest'appezzamento.
13	Porcella Benedetto fu Ignazio.	Sa Rocca su Cuili e Camba.	Id.	» 94 »	240 »	Tramontana, il n. 14 di Pinna Sitzia Francesco ed Antonio fu Giuseppe per mezzo di due rette stabilite da capisaldi. — Levante, la strada che da Canali Frassu va a sa Schina Pruna avendo a lato il n. 29 di Soddu Antonio, Salvatore e Sisinnio fratelli fu Giovanni. — Mezzogiorno, il n. 12 di Pinna Salvatore, Antioco e Giuseppe fratelli Foddi Puddecu per mezzo di due rette determinate da capisaldi. — Ponente, il n. 11 di Piras Battista dottore di Luigi per mezzo di una retta determinata da capisaldi.	La strada che da Canali Frassu tende a sa Schina Genna Pruna è quella che gli serve d'accesso.
14	Pinna Sitzia Francesco ed Antonio fu Giuseppe Raimondo	Canali Genna Castanzioni.	Id.	» 72 »	100 »	Tramontana, il n. 15 di Diana Sisinnio e Salvatore fu Raimondo per mezzo di una retta determinata da capisaldi. — Levante, la strada che da Canali Frassu tende a sa Schina Genna Pruna che divide il n. 17 di Meloni Antioco e Giovanni Antioco detti Friargiu fu Francesco, ed il n. 18 di Massa Raimondo di Antonio. — Mezzogiorno, il n. 13 di Porcella Benedetto fu Ignazio per mezzo di due rette segnate da capisaldi. Il n. 11 di Piras Battista dottore di Luigi per mezzo di una linea retta determinata da capisaldi.	La strada che da sa Schina Genna Pruna tende a Canali Frassu serve di accesso al controdistinto appezzamento.
15	Diana Sissinnio e Salvatore fratelli fu Raimondo.	Sa Schina Genna Pruna.	Id.	1 12 »	210 »	Tramontana, la strada che da su Zappajoni alza sulla serra di Genna Pruna che divide i terreni assegnati a compenso da quelli rimasti al comune. — Levante, il n. 16 di Piras Giovanni, Pietro Antioco ed Antonio Rumbuloni fu Francesco diviso dalla strada che da sa Schina Genna Pruna tende a Canali Frassu. — Mezzogiorno, il n. 14 di Pinna Sitzia Francesco ed Antonio fu Raimondo Giuseppe per mezzo di una retta determinata da capisaldi. — Ponente, il n. 11 di Piras Battista dottore di Luigi per mezzo di due rette determinate da capisaldi.	La strada che da sa Schina Genna Pruna tende a Canali Frassu è quella che dà l'accesso all'appezzamento contronotato.
16	Piras Giovanni, Pietro, Antioco ed Antonio Rumbuloni fu Francesco.	Serra Genna Pruna . .	Id.	» 42 »	132 »	Tramontana, la strada che da su Zappajoni alza a sa Schina Genna Pruna che divide i beni comunali già ademprivili. — Levante, il n. 20 del comune, parte che gli rimane del lotto pertoccatogli per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi. — Mezzogiorno, il n. 17 di Meloni Giovanni ed Antioco detti Friargiu fu Francesco per mezzo di una retta stabilita da capisaldi. — Ponente, la strada che da sa Schina Genna Pruna tende a Canali Frassu.	La strada indicata ai confini di ponente è quella che dà comunicazione all'appezzamento n. 16 controindicato.
17	Meloni Antioco e Giovanni Antonio detti Friargiu fu Francesco.	Su Riu de Genna Castanzioni.	Id.	» 60 »	152 »	Tramontana, il n. 16 di Piras Giovanni, Pietro, Antioco, ed Antonio Rumboloni fu Francesco per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi. — Levante il n. 20 del comune per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi. — Mezzogiorno, il n. 18 di Massa Raimondo di Antonio per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi. — Ponente, il n. 14 di Pinna Sitzia Francesco ed Antonio fu Raimondo diviso dalla strada che da sa Schina Genna Pruna tende a Canali Frassu.	La strada che da sa Schina Genna Pruna tende a Canali Frassu serve d'accesso al controindicato appezzamento.
18	Massa Raimondo di Antonio .	Sa Rocca su Mili e Camba.	Id.	» 37 »	120 »	Tramontana, il n. 17 di Meloni Antioco e Giovanni Antonio detti Friargiu fu Francesco per mezzo d'una retta stabilita da capisaldi. — Levante e mezzogiorno, il n. 19 di Soddu Antonio, Salvatore e Sissinnio fratelli fu Giovanni per mezzo di due rette stabilite da capisaldi. — Ponente, il n. 14 di Pinna Sitzia Francesco ed Antonio fu Giuseppe Raimondo per mezzo della strada che da sa Schina Genna Pruna tende a Canali Frassu.	Idem
19	Soddu Antonio, Salvatore e Sissinnio fu Giovanni.	Id.	Id.	» 54 »	152 »	Tramontana, il n. 18 di Massa Raimondo di Antonio per mezzo di due rette determinate da capisaldi. — Levante e mezzogiorno, i beni comunali desistenti col n. 20 per mezzo di due rette fissate da capisandi. — Ponente, il n. 13 di Porcella Benedetto fu Ignazio per mezzo della strada che da sa Schina Genna Pruna tende a Canali Frassu.	Idem
20	Comune di Gonnosfanadiga .	Vallata Piras Fenugus .	Ghiandifero e pascolo cespugl.	2269 85 03	434028 02	Tramontana, i beni già comunali e privati divisi dalle 5 rette cogli estremi, Cuccuru Ollastu, confluente rio Fenughese Piras, su Zappajoni, Rocca su Zappajoni, Rocca Ziu Pardu e Corongiu Majori, determinati da capisaldi. — Levante, i terreni comunali per mezzo della retta stabilita dagli estremi Corongiu Majori e Genna Sili. La linea territoriale con Villandro determinata da due rette cogli estremi Genna Sili, Genna Cruxi e Punta Melamida, determinati da capisaldi. — Mezzogiorno, la linea territoriale di Villandro per mezzo di cinque rette determinate dagli estremi Punta Melamida, Genna Ferraceus, Genna is Ferrus, Genna Eladi, Cuccuru Arenas e sa Spendula Linas, determinati da capisaldi. — Ponente, la serra che da sa Spendula Linas, passando per Canali su Pirastu, Punta Cameda o Casu Saliu, Monte Linas, Punta Riu Curteddus, Punta Rio Laccus, Nuraghe Tuguru, Punta Serbaceni e Monte Ida, termina a Cuccuru Ollastru, avendo a sinistra il lotto toccato alla Società delle Ferrovie.	La strada dal paese alla vallata Piras e quella di Fluminimaggiori per Santa Sera danno accesso alle altre secondarie che mettono in comunicazione le due vallate Piras e Fenugus, rinchiuse nei confini contro indicati.
			Totale generale come dall'allegato D, lotto A . . .	2288 53 43	436644 02		

Il Reggente la Direzione Tecnica: N. BOZINO.

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA